

Caso Lepanto: “Sea ha fatto la sua parte”

Pubblicato: Venerdì 30 Novembre 2012

«**Respingiamo in maniera categorica l'accusa di “corresponsabilità” di Sea** rispetto alla procedura di licenziamento collettivo attivata dal Consorzio Lepanto». La Sea, la società di gestione dell'aeroporto, interviene sulla [vicenda dei lavoratori e delle lavoratrici che nel 2013 perderanno il lavoro](#) dopo la rinuncia dell'appalto per l'assistenza ai passeggeri disabili da parte del Consorzio Lepanto. Lo fa dopo la [presa di posizione dei sindacati confederali e di base sulla vicenda](#), pochi giorni fa.

La società di gestione ricorda che «dopo il de-hubbing di Malpensa e le crisi economiche che si sono succedute» ha deciso di «internalizzare gradualmente il servizio di assistenza ai Passeggeri a Ridotta Mobilità». Una scelta fatta in ottica strategica, nel tentativo progressivo «di **individuare un punto di equilibrio tra il “dovere morale” di SEA** di garantire la tenuta occupazionale dei propri lavoratori, tuttora in cassa integrazione, **e la consueta sensibilità verso le ricadute occupazionali dell'indotto**». Nel caso specifico del consorzio Lepanto, questa attenzione si è sostanziata nel **rinnovo dell'appalto per 12 mesi**, con la contestuale dichiarazione dell'impossibilità di proroga ulteriore oltre quella data stante la scadenza, a fine 2013, degli ammortizzatori sociali presso SEA. «Quel rinnovo è stato accordato – e ne è a conoscenza anche il sindacato della Funzione Pubblica – con l'obiettivo di alleviare l'impatto sociale dell'insourcing. Invitiamo chi oggi accusa SEA di “indifferenza totale” a individuare nell'anno di tempo accordato – e non ancora trascorso – una soluzione che è nella disponibilità esclusiva del Consorzio Lepanto e delle Organizzazioni Sindacali della Funzione Pubblica».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it